



*“Come siamo stati uniti nella professione della fede, così manteniamoci uniti nel suf-
fragio e nell’intercessione”.*

(Don Alberione)

Alle ore 10.00 (locali) di oggi, mercoledì 26 aprile 2006, ha concluso la sua esistenza terrena il nostro caro fratello Sacerdote

DON FRANCESCO VITTORIO MIRTI
71 anni di età, 57 di vita paolina, 42 di sacerdozio

È deceduto presso l’ospedale “San Camillo” di Roma, dov’era stato ricoverato con urgenza nella serata di ieri, perché colpito da infarto cardiaco.

Proveniente da Olevano Romano (Roma, Italia), dov’era nato il 22 agosto 1934, Francesco era entrato nella Società San Paolo di Roma il 16 ottobre 1948. Aveva quattordici anni e si presentava – al dire del parroco – come un giovane “di condotta irreprensibile, inclinato alla pietà, di carattere docile e con volontà di farsi religioso-sacerdote”.

Nella casa romana ebbe la prima formazione paolina, frequentando gli studi ginnasiali e dedicandosi all’apostolato tipografico “con amore e coscienziosità”. L’anno di noviziato, invece, ebbe luogo ad Albano Laziale (Roma) e si concluse con la Professione religiosa l’8 settembre 1956. Seguirono gli studi liceali ad Alba e quelli teologici a Roma, dove si consacrò definitivamente al Signore l’8 settembre 1962 e ricevette l’ordinazione sacerdotale il 7 luglio 1963 per le mani di Mons. Ettore Cunial. Durante il periodo di voti temporanei, agli studi specifici si accompagnarono varie mansioni apostoliche e formative: correzione di bozze, legatoria, spedizione, assistente degli aspiranti a Catania (1958-1959).

Ordinato sacerdote, dopo un breve periodo di permanenza a Roma, Don Franco – come abitualmente veniva chiamato – dal 1964 al 1970 svolse la sua attività nel settore della formazione come promotore vocazionale ed insegnante, dapprima nel vocazionario di Vicenza (1964-1966), quindi a Bari (1966-1968) e infine ad Alba (1968-1970). Riprenderà l’insegnamento successivamente, dal 1975 al 1977, nel vocazionario romano.

Il suo ritorno a Roma era comunque avvenuto nel 1970 per dedicarsi alla direzione dell’ufficio “Diffusione Periodici Paolini”, incarico che mantenne fino al 1975. Diverse furono le mansioni successive: dall’insegnamento, di cui s’è detto, alla correzione delle bozze; dall’aiuto ai fratelli bisognosi di assistenza nell’infermeria della comunità “San Paolo” alla responsabilità della piccola comunità di Roma/Porta Medaglia (1989-1996), al ministero sacerdotale. Fino a ieri sera... Poi l’infarto, la corsa veloce dell’ambulanza verso l’ospedale, la morte stamane.

Con Don Franco se ne va un uomo e un sacerdote dal cuore buono, che ha donato all’apostolato paolino nella misura dei doni ricevuti da Dio. Generoso e disponibile, si è aggiunto alla Famiglia Paolina del cielo con quel riserbo che gli era congeniale.

Siamo certi che questo caro Fratello non mancherà di “*continuare di là vita, affetto, preghiera, apostolato, con molta maggior perfezione di quaggiù*”, mentre lo affidiamo alla misericordia del Padre con fraterni suffragi.

Roma, 26 aprile 2006

Don Giuliano Saredi

I funerali si svolgeranno, venerdì 28 aprile 2006, alle ore 10.00, nella Cripta del Santuario “Regina degli Apostoli” in Roma. La salma verrà traslata ad Olevano Romano, suo paese natale, per essere tumulata nella tomba di famiglia sita nel cimitero locale, dopo la celebrazione funebre delle ore 16.

I Superiori di Circostrizione informino le loro comunità per i suffragi prescritti (Cost. 65 e 65.1)